

N. 5.852 di rep.

N. 2.978 di racc.

Verbale di Consiglio di Gestione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2009 (duemilanove),
il giorno 15 (quindici)
del mese di settembre,
alle ore 10,40 (dieci e quaranta)
in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Avanti a me **Carlo Marchetti**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- **Zuccoli Giuliano**, nato a Morbegno (SO) il 12 aprile 1943, domiciliato per la carica in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Gestione e, come tale, nell'interesse della società per azioni quotata denominata:

"A2A S.p.A."

con sede legale in Brescia, via Lamarmora n. 230, capitale sociale sottoscritto e versato euro 1.629.110.744,04, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Brescia: 11957540153, iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 493995 (di seguito, anche: la "Società"),
mi chiede di far constare, per quanto concerne il punto 5 all'ordine del giorno *infra* riprodotto, della riunione del Consiglio di Gestione della Società stessa, riunitosi in prima convocazione in questi luogo, giorno ed ore per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

(Omissis)

5. Delibera di emissione di obbligazioni.

(Omissis)

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che il Consiglio di Gestione, che ha già trattato i punti 1 e 4 dell'ordine del giorno si svolge, per quanto riguarda il punto 5 come segue.
Presiede il comparente, nella sua predetta veste ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale vigente, il quale constata e dà atto nuovamente che:

- il Consiglio di Gestione è stato regolarmente convocato giusta avviso di convocazione inviato in data 11 settembre 2009 a tutti gli aventi diritto a mezzo e.mail ai sensi dell'art. 32 dello statuto sociale vigente;
- oltre ad esso comparente sono presenti i membri del Consiglio di Gestione: Vittorio CINQUINI, Renato RAVANELLI, Paolo ROSSETTI, Mario COCCHI, Francesco RANDAZZO e Franco BAIGUERA, ed il membro del Consiglio di Sorveglianza Rosario BIFULCO;
- ha giustificato l'assenza il membro del Consiglio di Gestione Giuseppe SALA.

Il Presidente dichiara pertanto nuovamente la riunione validamente costituita, stante la convocazione come sopra fatta, ed atta a deliberare sull'argomento posto al punto 5. del-

l'ordine del giorno sopra riprodotto.

Passando alla trattazione dello stesso, il Presidente ricorda anzitutto che l'art. 2410 del codice civile attribuisce all'organo amministrativo, in caso di mancata diversa disposizione dello statuto sociale, la competenza all'emissione di obbligazioni, mentre l'art. 2412 del codice civile esclude, per le società le cui azioni siano quotate in mercati regolamentati, la sussistenza di limiti all'emissione di obbligazioni destinate ad essere quotate negli stessi o in altri mercati regolamentati.

Il Presidente rammenta in proposito che il ricorso a prestiti obbligazionari rappresenta uno strumento di provvista finanziaria apprezzato dalla Società e che il contesto per l'emissione di prestiti obbligazionari risulta favorevole per gli emittenti dotati di un elevato merito creditizio, qual è appunto il caso di A2A S.p.A. Al fine dunque di fruire delle condizioni favorevoli che il mercato offre (e dovesse offrire) e di allungare la scadenza media del debito, si ritiene conveniente approvare i termini e le condizioni di una nuova raccolta.

Il Presidente propone pertanto di autorizzare l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili, da emettersi da parte di A2A S.p.A. sino al 31 marzo 2010, anche in più operazioni, per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 1 miliardo di euro, che potranno essere quotati presso uno o più mercati regolamentati e che formeranno oggetto di collocamento presso investitori qualificati italiani e/o esteri, con facoltà di definire al momento della singola emissione di ciascun prestito obbligazionario le condizioni specifiche della stessa.

Il Presidente richiama quindi le caratteristiche dell'emissione:

- articolazione: anche in più operazioni;
- destinatari: le obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione unicamente a investitori qualificati italiani e/o esteri, con eccezione di quelli U.S.A. e, quindi, con esclusione di qualsiasi offerta al pubblico;
- durata: la durata massima delle singole operazioni sarà pari a 10 anni, anche con facoltà di rimborso anticipato;
- prezzo di emissione: il prezzo di emissione, che potrà essere diverso per ciascuna delle singole operazioni, sarà fissato in conformità al rendimento complessivo offerto agli investitori;
- saggio degli interessi: il saggio fisso degli interessi, che potrà essere diverso per ciascuna delle singole operazioni, dovrà comunque essere compreso - a seconda della durata - tra 0 e 300 basis points sopra il tasso medio IRS di scadenza corrispondente;
- diritto applicabile: legge inglese, fatta eccezione per le assemblee degli obbligazionisti che saranno regolate dalla

disciplina italiana e comunque in quanto non in conflitto con la legge italiana;

- quotazione: Borsa del Lussemburgo e/o altro mercato regolamentato anche diverso dal Lussemburgo.

Il termine finale per la realizzazione delle suddette emissioni sarà il 31 marzo 2010.

L'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili di cui all'odierna proposta per massimi euro 1 miliardo, rientrando nell'ambito della disciplina dei prestiti obbligazionari destinati ad essere quotati in mercati regolamentati da parte di emittenti le cui azioni siano quotate in mercati regolamentati, non sarà soggetta a limiti di legge, in quanto destinata a quotazione presso la Borsa del Lussemburgo e/o altro mercato regolamentato anche diverso dal Lussemburgo.

Il Consiglio di Gestione, quindi,

preso atto

- della disciplina in materia di emissione di obbligazioni destinate a quotazione nei mercati regolamentati da parte di emittenti le cui azioni siano quotate in mercati regolamentati, di cui agli artt. 2410 e 2412 del codice civile;

udita

- la relazione del Presidente;

considerato

- quanto attestato dal Consiglio di Sorveglianza;

subordinatamente

al rispetto di ogni adempimento e condizione previsti dalla normativa applicabile e con impegno di riferire al Consiglio sullo stato di esecuzione delle operazioni di cui *infra*;

unanime delibera,

con voto espresso per alzata di mano,

in primo luogo

- di autorizzare l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili, entro il termine del 31 (trentuno) marzo 2010 (duemiladieci), per complessivi 1 (uno) miliardo di euro, aventi le caratteristiche di seguito sintetizzate:

- articolazione: anche in più operazioni;

- destinatari: le obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione unicamente a investitori qualificati italiani ed esteri, con eccezione di quelli U.S.A. e, quindi, con esclusione di qualsiasi offerta al pubblico;

- durata: la durata massima delle singole operazioni sarà pari a 10 (dieci) anni, anche con facoltà di rimborso anticipato;

- prezzo di emissione: il prezzo di emissione, che potrà essere diverso per ciascuna delle singole operazioni, sarà fissato in conformità al rendimento complessivo offerto agli investitori;

- saggio degli interessi: il saggio fisso degli interessi, che potrà essere diverso per ciascuna delle singole operazioni, dovrà comunque essere compreso - a seconda della durata -

tra 0 (zero) e 300 (trecento) basis points sopra il tasso medio IRS di scadenza corrispondente;

- diritto applicabile: legge inglese, fatta eccezione per le assemblee degli obbligazionisti che saranno regolate dalla disciplina italiana e comunque in quanto non in conflitto con la legge italiana;

- quotazione: Borsa del Lussemburgo e/o altro mercato regolamentato anche diverso dal Lussemburgo;

in secondo luogo

- di delegare il Presidente del Consiglio di Gestione, signor *Giuliano Zuccoli*, ed il Consigliere - Direttore Generale, signor *Renato Ravanelli*, in via tra loro disgiunta e con facoltà di *sub-delega*, per dare attuazione alla delibera assunta all'in primo luogo del presente verbale, e così per dar corso alla eventuale emissione obbligazionaria ivi deliberata, entro il termine finale del 31 (trentuno) marzo 2010 (duemiladieci), avuto riguardo alle condizioni di mercato, con ogni più ampia e opportuna facoltà al riguardo, comprese quelle di:

- determinare, nei limiti massimi deliberati, l'ammontare dell'emissione, nelle singole operazioni, stabilendo, sempre nei limiti deliberati, la durata, il prezzo di emissione, il saggio e le modalità di corresponsione degli interessi, l'eventuale scarto di emissione o il premio al rimborso ed il mercato regolamentato di quotazione;

- determinare, entro i limiti sopra deliberati, le condizioni del prestito e delle singole operazioni, definendone i regolamenti;

- procedere al collocamento, stipulando ogni negozio e accordo a ciò funzionale, anche con intermediari e agenti;

- procedere ad ogni adempimento, anche informativo, presso ogni competente Autorità, italiana o estera, connesso all'emissione del prestito, al suo collocamento ed alla sua quotazione;

- compiere tutto quanto necessario ed opportuno per il buon fine dell'iniziativa.

Il Presidente, a questo punto, prosegue nella trattazione dell'ordine del giorno, come da autonoma verbalizzazione.

Sono le ore 10,55 (dieci e cinquantacinque)

Del presente ho dato lettura al comparente che lo approva e con me sottoscrive.

Consta di tre fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mai fiducia e di mio pugno completati per pagine nove e della decima sin qui.

F.to Giuliano Zuccoli

F.to Carlo Marchetti notaio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IN CARTA LIBERA PER USO DI LEGGE
IN TERMINE UTILE DI REGISTRAZIONE
NEL MIO STUDIO, LI 25 SET. 2009



Carlo Di Piergaetano